

I CLOWN DOTTORI SEMPLIFICANO ED ACCORCIANO LE DEGENZE OSPEDALIERE:

Premiata a Stoccolma una ricerca clinica italiana sulla clown terapia

Che il riso, il sorriso e le emozioni positive abbiano valenze salutari ed aiutino le persone a star meglio e guarire è dimostrato dagli studi di PNEI (PsicoNeuroEndocrinoImmunologia).

Oggi possiamo asserire scientificamente che il lavoro dei Clown Dottori è molto efficace non solo per le Comunità dei reparti ospedalieri, ma soprattutto nella riduzione del dolore, delle degenze e delle complicanze: è quindi utile persino per la diminuzione dei costi della sanità.

La ricerca clinica "**Influenza del clown dottore sulla percezione del dolore, la somministrazione di analgesici e le complicanze post operatorie dei bambini ricoverati presso il reparto di chirurgia pediatrica dell'ospedale San Camillo di Roma**" della dott. **Lucia Angrisani**, ha ricevuto dalla **Swedish Behavioral Medicine Society** un importante riconoscimento durante il prestigioso **13°congresso Europeo di Psicologia** come "**Best oral presentation abstract in Behavioral Medicine**" lo scorso luglio.

Il premio, al quale era associato un riconoscimento in denaro, è importante non solo per la cornice solenne, ma anche perché lo studio è stato considerato "pionieristico" in ambito europeo.

La dott. Angrisani, coadiuvata dalla collega Maura Benedetti, ha condotto la ricerca (a partire dalla direttiva dell'OMS sull' "**Ospedale senza dolore**") su ben 92 bambini operati nella chirurgia pediatrica dell'ospedale San Camillo di Roma, dimostrando, tra l'altro, che la visita dei Clown Dottori è in grado di **diminuire molto significativamente** (42,4% dei casi, rispetto al 26,1% dei bambini che non hanno visto il clown dottore) **le complicazioni post operatorie e di un intero giorno il periodo di degenza**. Questo significa un quantitativo molto inferiore di analgesici assunti. Molti altri sono i parametri positivi dello studio, consultabile integralmente su www.riderepervivere.it non solo nei bambini ma anche nei genitori.

Moltissimi studi effettuati in prestigiose università canadesi o americane, lungo il corso degli anni '90 e nel primo decennio degli anni 2000, hanno dimostrato che il riso e le emozioni positive sono in grado di migliorare la salute delle persone, siano esse bambini ospedalizzati o adulti alle prese con problemi oncologici.

Oggi la ricerca, italiana, compie un passo avanti: dimostra come il lavoro dei Clown Dottori, professionalmente formati con il metodo della Federazione Ridere per Vivere, è in grado di apportare benefici assai importanti, in ordine alle complicanze e nelle fasi post operatorie. E' la "nuova" **Scienza del Sorriso**, la **gelotologia** (dal greco *Ghelos*, riso).

Già qualche anno fa la psicoterapeuta Elena Isola aveva dimostrato- sempre al San Camillo di Roma- in uno studio pilota su di un campione più ridotto (42 bambini) come il passaggio dei Clown Dottori modificò in senso fortemente positivo i parametri fisiologici dei piccoli degenti (temperatura, pressione, respirazione) e, di conseguenza e abbreviò il tempo di degenza (di quasi un giorno).

Si dimostrava, cioè, che oltre all'innegabile beneficio sulla salute del piccolo e della sua famiglia, si aveva dunque un risparmio netto di almeno 810 € (di media) per ogni bambino.

Questo studio è stato pubblicato su una rivista scientifica collegata all'Università di

Ma chi è il clown dottore ? Si tratta di un operatore metà artista e metà socio-sanitario, in grado di operare terapeuticamente –ove professionalmente formato- non solo nelle pediatrie (luogo d'elezione) ma anche in tutti gli altri contesti socio-sanitari: anziani, persone con disabilità, situazioni sociali difficili ecc...

Egli – mediante il suo bagaglio artistico e psico/antropologico- è portatore di una visione olistica della persona, lavora sulle emozioni negative per trasformarle in positive, mettendo così in moto –fisiologicamente- gli innati meccanismi di auto guarigione delle persone.

David Felten (famoso neuro scienziato, pioniere della PNEI) negli anni '80, si poneva una domanda: *"Abbiamo documentato come fattori stressanti possano essere associati a conseguenze negative sulla salute (...); sfortunatamente però poca attenzione è stata data all'esame scientifico di come le emozioni positive possano contribuire a produrre effetti benefici per la salute ... Possono i pazienti contribuire essi stessi alla propria salute usando la via neuro immunitaria? Possono la gioia, il forte supporto personale e sociale (...) aiutare il paziente ad uscire da una malattia?"* Nella relazione al " 5° convegno europeo di medicina integrata. ECIM, Sessione PNEI" a Firenze, nel Settembre dello scorso anno, il dott. Leonardo Spina, gelotologo, presentando questi due studi italiani ha risposto pienamente e positivamente alla domanda dello psicoimmunologo.

Il clown dottore, infatti, è la figura che più, in questo momento, è in grado di rispondere alla sempre crescente domanda di umanizzazione dei nostri ospedali, utile come è a creare momenti di de-stress del personale, dei familiari e tra le persone ricoverate, spesso appartenenti a diverse culture, appartenenze geografiche, sensibilità.

In tempo di *spending review* il concetto di risparmio può coesistere con l'inserimento di nuove metodologie dell' *I care* , scientificamente validate; la presenza dei Clown Dottori in ospedale, non è dunque un lusso o un orpello, ma un elemento assai importante di crescita della salute e di risparmio economico per le strutture socio-sanitarie

